

VILLEGIARDINI

18 APRILE 2023
€ 5,90 (ITALIA)

INTERNI DI STILE

A PARIGI, ROMA E LONDRA

With English texts

**Salone del Mobile di Milano:
anteprime e novità**

**Enzo Enea: un giardino
ispirato al paesaggio**

**Interviste esclusive:
Pawson e Pistoletto**

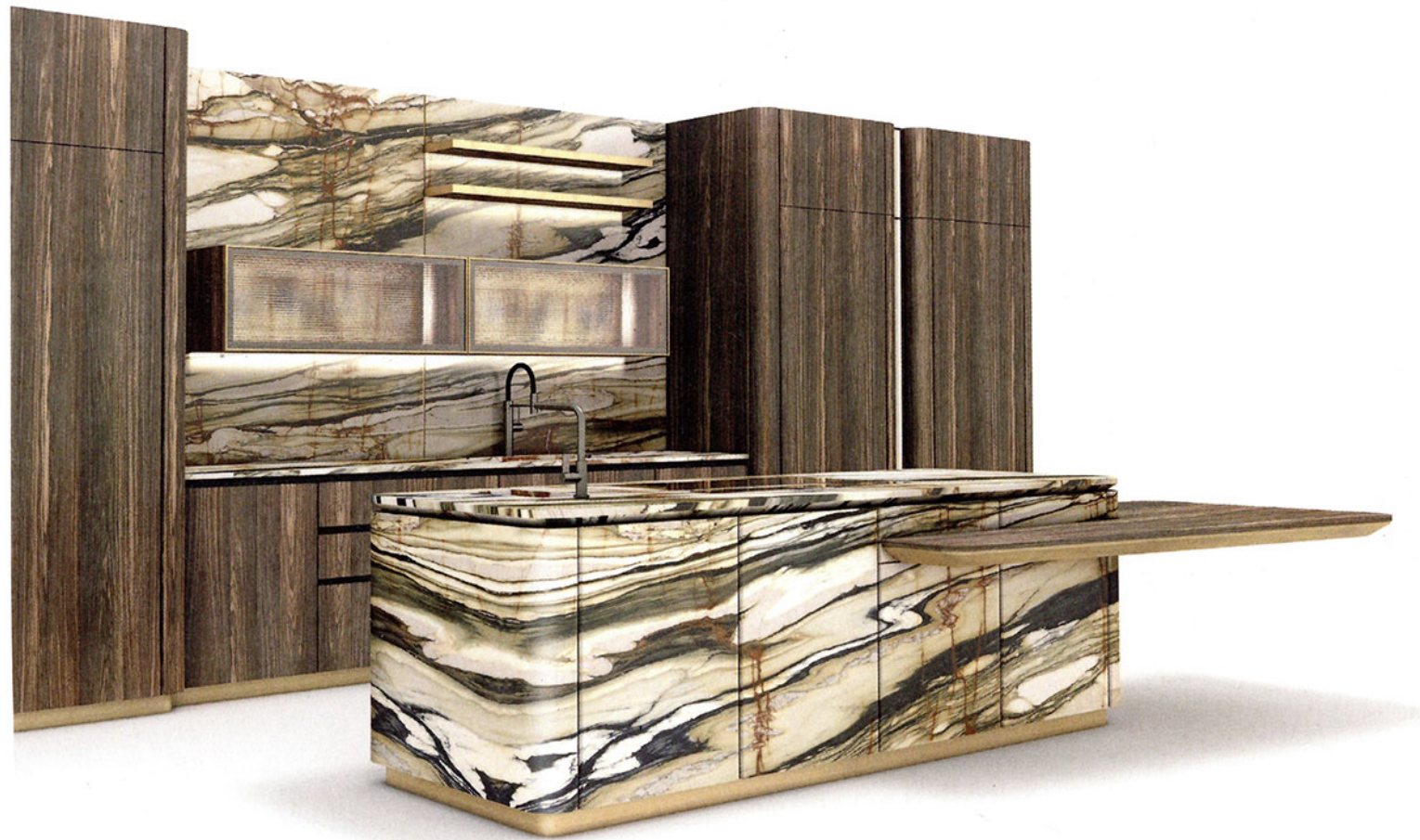
STYLISH INTERIORS
IN PARIS, ROME AND LONDON

**Salone del Mobile di Milano:
previews and novelties**

**Enzo Enea: a garden
inspired by landscape**

**Exclusive interviews:
Pawson and Pistoletto**



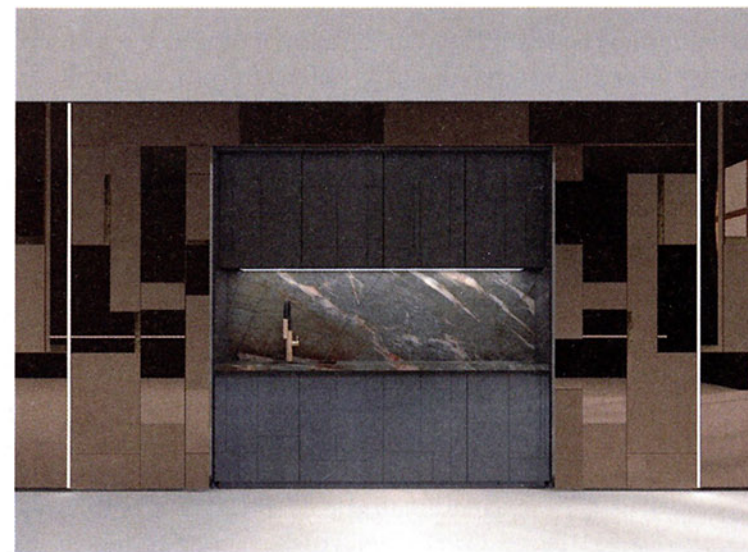
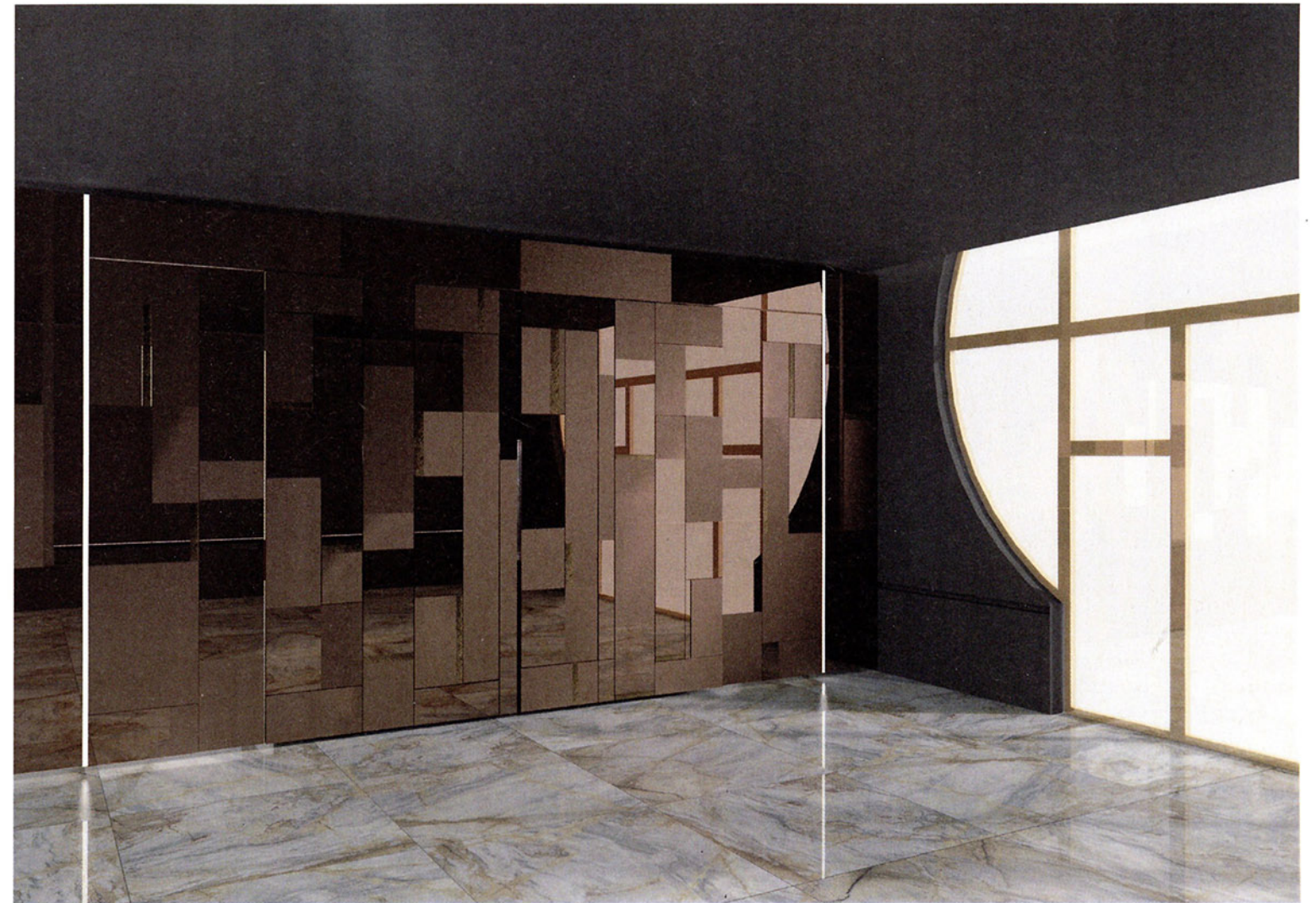


La cucina secondo Visionnaire

Al Salone del Mobile di Milano, il brand presenta il progetto Volare che comprende anche due interpretazioni dell'ambiente cucina firmate **Lipparini** e **La Spada**

Il progetto Volare di Visionnaire trae la sua principale fonte di ispirazione dalla cultura orientale e in particolare dal concetto di *yugen*. Una parola che esprime un senso profondo e misterioso della bellezza, secondo il quale è possibile vivere in armonia con tutto ciò che ci circonda, compreso lo spazio domestico. Realizzata in collaborazione con i designer Alessandro La Spada, Steve Leung, Mauro Lipparini, Draga&Aurel, Studiopepe, m2atelier e Gupica, Volare non è solo una nuova collezione, ma una proposta abitativa pensata per esprimere questa filosofia che parte dall'individuo e dai suoi bisogni per arrivare alla definizione dello

spazio. I luoghi della casa non sono definiti solo dalla funzione architettonica, ma ordinati a partire dalle emozioni e dalle esigenze profonde di chi li abita. In base a questo principio ci sono quindi ambienti della casa destinati alla condivisione, altri più intimi e raccolti. Questo vale anche per la cucina, che nella collezione Volare trova una duplice interpretazione che riflette questo principio. La dimensione aggregativa viene celebrata nel progetto di **Villa D'Este**, design **Mauro Lipparini** (in questa pagina). Innovativa e tecnologica, questa cucina, aperta al dialogo con l'ambiente nel quale è inserita, si svela in tutta la sua valenza architettonica e scenografica grazie a un design scultoreo che abbina materiali ricercati quali lo Stone Oak, pregiato legno fossile ottenuto da processi secolari di stratificazione del terreno e il marmo Calacatta ondulato antico, caratterizzato da meravigliose venature. Addentrandosi in un'area più riservata della casa si trova la nuova cucina a scomparsa Duncan di Alessandro La Spada (nella pagina di destra). Una parete scorrevole rivestita con una texture geometrica composta da tessere metalliche in finitura lucida e anticata custodisce, come uno scrigno prezioso, la cucina. Grazie a un semplice gesto manuale o a un comando automatizzato, la parete trasla e scompare all'interno di vani laterali predisposti, lasciando il blocco della cucina completamente visibile. Due progetti che, assieme al resto della proposta Volare rappresentano un Manifesto della casa contemporanea, che per Visionnaire continua ad assumere il significato di luogo di felicità, teatro della bellezza quotidiana e santuario dei più intimi rituali. ● visionnaire-home.com



Visionnaire's kitchen. At Salone del Mobile in Milan, the brand presents the Volare project, which also includes two interpretations of the kitchen room by **Lipparini** and **La Spada**.

Visionnaire's Volare project draws its main source of inspiration from oriental culture and in particular from the concept of *yugen*. A word that expresses a profound and mysterious sense of beauty, according to which it is possible to live in harmony with everything around us, including domestic space. Realised in collaboration with designers Alessandro La Spada, Steve

Leung, Mauro Lipparini, Draga&Aurel, Studiopepe, m2atelier and Gupica, Volare is not just a new collection, but a living proposal conceived to express this philosophy that starts from the individual and his needs to arrive at the definition of space. The places in the home are not only defined by architectural function, but ordered by the emotions and profound needs of those who inhabit them. According to this principle, there are therefore rooms in the home intended for sharing, others more intimate and cosy. This also applies to the kitchen, which in the Volare collection finds a dual interpretation that reflects this principle. The aggregative dimension is celebrated in the project by **Villa D'Este**, design **Mauro Lipparini** (left page). Innovative and technological, this kitchen, open to dialogue with the room in which it is inserted, is revealed in all its architectural and scenic value thanks to a sculptural design that combines refined materials such as Stone Oak, precious fossilised wood obtained from centuries-old processes of stratification of the soil, and antique corrugated Calacatta marble, characterised by marvellous veining. Moving into a more reserved area of the house is the new Duncan hideaway kitchen by Alessandro La Spada (on this page). A sliding wall covered with a geometric texture composed of metal tiles in a polished, antique finish guards the kitchen like a precious treasure chest. Thanks to a simple manual gesture or an automated control, the wall slides and disappears inside pre-arranged side compartments, leaving the kitchen block completely visible. Two projects that, together with the rest of the Volare proposal, represent a Manifesto of the contemporary home, which for Visionnaire continues to take on the meaning of a place of happiness, a theatre of daily beauty and a sanctuary of the most intimate rituals. ■